

■ FESTIVITÀ PASQUALI Confcommercio «Prevale tra i consumatori una grande cautela»

PER le festività pasquali prevale tra i consumatori un atteggiamento di «grande cautela». A rilevarlo è l'Osservatorio Confcommercio. Gli italiani dimostrano di avere già tirato il freno a mano sulle spese, soprattutto per il settore della cultura e la filiera turistica, che ancora scontano le conseguenze della pandemia evidenzia l'Osservatorio. Caro energia e guerra hanno modificato le abitudini di spesa di quasi i due terzi degli italiani e per Pasqua gli spostamenti saranno brevi e di corta durata per la metà dei turisti. Insomma dei break dettati dalla necessità di «stare in relax con la famiglia» o per visitare un borgo. La seconda casa torna in auge e sarà scelta dalla metà dei vacanzieri contro il 40% del 2019. Il budget ridotto, intorno ai 200 euro per persona, con un solo pernottamento. Crollo dei viaggi all'estero, piccolo lusso che si concederà solo il 6% contro il 13% del 2019. «Agire per la crescita resta, dunque, la priorità. Va fatto - dice Fausto De Mare, presidente Confcommercio Potenza - attraverso riforme ed investimenti e con la più opportuna "flessibilizzazione" del Pnrr in ragione di scenari geopolitici ed economici che impattano sui suoi cantieri progettuali ed operativi»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3015

